

VI SIA NOTO FRATELLI

Notiziario della comunità parrocchiale di S. Giorgio m. in Porcia Settimana dal 25 novembre al 2 dicembre 2007

Via Marconi, 19. 33080 Porcia – tel. 0434921318/ fax 0434591550: <http://www.sangiorgio-porcia.it>

DOMENICA 25 novembre 2007

Domenica 34ª e ultima del Tempo ordinario

NOSTRO SIGNORE GESÙ CRISTO RE DELL'UNIVERSO

GIORNATA per il SEMINARIO DIOCESANO



Cristo, Signore della pace e dell'unità

Cristo è chiamato a guidare il popolo di Dio, ad esserne condottiero (cf prima lettura); la sua regalità è di origine divina ed ha il primato su tutto, perché in lui il Padre ha posto la pienezza di tutte le cose (seconda lettura). Eppure il vangelo di Luca presenta la regalità di Gesù riportando la parodia della sua investitura a re dei Giudei sulla croce, che richiama fortemente l'altra parodia avvenuta nel pretorio di Pilato e riportata dagli altri evangelisti. L'investitura regale di Gesù si svolge attorno alla croce, trono improvvisato del nuovo Messia. Per rendere più evidente questo accostamento, Luca ricorda l'iscrizione che domina la croce (v. 38), ma senza dire che si tratta di un motivo di condanna (cf Mt 27,37). Così l'iscrizione tiene il posto della parola di investitura, simile a quella del Padre che investì il proprio Figlio al battesimo (Lc 3,22). Luca, inoltre, introduce qui un episodio riportato altrove (v. 36a; cf Mt 27,48) e vi aggiunge una frase (v. 37b) con la quale la folla attende di conoscere i titoli di Gesù alla regalità, titoli esteriori che Gesù si rifiuta di fornire: egli non vuole che la sua regalità gli venga dallo sfuggire alla sua sorte, ma dalla sua fedeltà alla medesima!

(segue sul retro)

LUNEDÌ 26 novembre 2007

34ª settimana del tempo ordinario

S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi

S. Maria ore 8.00 S. Messa

(oggi la S. Messa delle ore 18.00 è sospesa)

Intenzioni: +Perin Giovanni e Pase Lucia; +Gambon Elena cel il 25; .

MARTEDÌ 27 novembre 2007

34ª settimana del tempo ordinario

S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi

S. Maria ore 8.00 S. Messa

(oggi la S. Messa delle ore 18.00 è sospesa)

Intenzioni: +Robert Diemoz; +casarsa Giuseppe, Virginia e Annamaria.

MERCOLEDÌ 28 novembre 2007

34ª settimana del tempo ordinario

S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi

S. Maria ore 8.00 S. Messa

S. Maria ore 18.00 S. Messa Cel.don Filippo P.

Intenzioni: Ann Aldo Perin

GIOVEDÌ 29 novembre 2007

34ª settimana del tempo ordinario

S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi

S. Maria ore 8.00 S. Messa

(oggi la S. Messa delle ore 18.00 è sospesa)

Intenzioni: +Vezzeloni Angiolina

VENERDÌ 30 novembre 2007

S. ANDREA apostolo - Festa

S. Maria ore 8.30 S. Rosario e Lodi

S. Maria ore 9.00 S. Messa

Sant'Angelo ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: +Verardo Dino; Per Ringraziamento; A San Michele.

SABATO 1 dicembre 2007

34ª settimana del tempo ordinario

Sant'Angelo ore 11.00 Matrimonio di Tiziana Bellese e Stefano Fabris

DUOMO ore 18.00 S. Messa prefestiva

Intenzioni: +Cois Amabile, Gastone, Albino e Pasut Ernesto; Ann FabbroGino.

DOMENICA 2 dicembre 2007

1ª Domenica di Avvento

DUOMO ore 7.30 Lodi di Avvento; ore 8.00, 9.30, 11.00 S. Messe

Incontro mensile del:

GRUPPO DI PREGHIERA PADRE PIO,

Duomo ore 16.30 Recita del S. Rosario,

ore 17.00 Adorazione Eucaristica, Canto del vespro e confessioni

ore 18.00 S. Messa in onore di S. Pio .

Intenzioni: +Vignandel Vincenzo; 6° Ann di Davide Turchet ore 9.30; +Mozzon Antonio e Dell'Agnese Luiga; Def.ti famiglia Giacomini; Def.ti famiglia Murador; +Durat Francesco

VITA DELLA COMUNITA'

DOMENICHE DI AVVENTO

Per favorire il clima di preghiera e di spiritualità dell'Avvento e del tempo in preparazione al Natale, ogni domenica mattina ci sarà la recita delle Lodi e nel pomeriggio l'ora di Adorazione Eucaristica con la recita del Vespro prima della Messa serale. Ogni giorno, invitiamo a recitare il S. Rosario meditando i misteri dell'Avvento

FIORE DELLA CARITA' della SAN VINCENZO

Il ricavato dell'iniziativa "Fiore della carità" grazie alla vostra generosità ha fruttato euro 1662 (più dell'anno passato che era di 1484 euro) che serviranno per aiutare le famiglie bisognose della nostra comunità. Questo è segno di una grande sensibilità e apprezzamento per le nostre iniziative. Un grazie di cuore a tutti coloro che ci hanno dato una mano.

RITIRO DI AVVENTO DELLE CONFERENZE DI SAN VINCENZO DELLA DIOCESI

Domenica prossima si terrà a Porcia presso il nuovo centro Pastorale Giovanni Paolo II, il ritiro di avvento di tutte le Conferenze della nostra diocesi. Il programma prevede alla mattina alle ore 9.30 l'arrivo e l'accoglienza. Poi ci sarà la meditazione tenuta da Mons. Cesare Del Zotto teologo del Capitolo della Cattedrale che celebrerà anche la S. Messa delle ore 11.00. Poi ci sarà il pranzo insieme e nel pomeriggio alle 15.30 nella Chiesa di S. Maria la recita del S. Rosario secondo le necessità e le intenzioni del gruppo. La partecipazione è aperta a tutti. si prega di prenotarsi per il pranzo in canonica o alla presidenza del gruppo.

CATECHISMO PARROCCHIALE 1ª Comunione

Venerdì 30 novembre ore 20.45 in Oratorio, ci sarà la riunione dei genitori dei fanciulli di 4 elementare che si preparano alla Prima comunione.

CONCERTO NATALIZIO "ARMONIA DI VOCI"

Domenica 2 pv.(quest'anno un po' prima del solito) presso il Duomo San Giorgio ci sarà il tradizionale concerto per il Natale con inizio alle ore 20.30 organizzato dalla Pro-Porcia, Avis -Aido.

(Cristo, Signore della pace e dell'unità)

Cristo, re di riconciliazione

Come ogni cosa importante nella legge mosaica, è necessario che l'intronizzazione sia riconosciuta da due testimoni. Ma, mentre i testimoni della investitura regale della trasfigurazione sono due fra i principali personaggi dell'Antico Testamento (Lc 9,28-36) e i testimoni della risurrezione sono pure misteriosi (Lc 24,4), i due testimoni dell'intronizzazione del Golgota sono soltanto due volgari briganti. Investitura ridicola di colui che non sarà re se non andando fino al fondo della beffa! Luca fa seguire a questo brano l'episodio dei due ladroni, quasi ad indicare che per Cristo il modo di esercitare la sua regalità su tutti gli uomini, compresi i suoi nemici, è quello di offrire loro il perdono (vv. 34a.39-43). Luca è sensibilissimo a questa idea in tutto il racconto della passione, ma qui essa tocca il vertice. Con questo perdono, Cristo si presenta come rovello Adamo, colui che può aiutare l'umanità a reintegrare il paradiso perduto dal primo uomo (cf Lc 3,38). Occorre ancora che questa umanità nuova accetti il perdono di Dio e non si ripieghi orgogliosamente su se stessa. Cristo arriva al momento della sua vita in cui potrà inaugurare una nuova umanità, liberata dalle alienazioni del peccato; egli offre al buon ladrone di farne parte, perché la sua volontà di perdono è senza limiti. Il regno di Cristo si esercita su dei convertiti.

Cristo, re di perdono

I termini Re e Messia risuonano intorno alla croce in frasi beffarde e provocanti. In questa situazione Gesù compie un gesto veramente regale e assicura al malfattore pentito l'ingresso nel regno del Padre. Anche nei confronti degli avversari più accaniti, Gesù dirà parole di perdono: «Padre, perdona loro perché non

sanno quello che fanno». Gesù, quindi, esercita e manifesta la sua regalità non nella affermazione di un potere dispotico, ma nel servizio di un perdono che tende alla riconciliazione. Egli è il primogenito di tutte le creature (seconda lettura) e come tutte le cose sono state create in lui, così «piacque a Dio di riconciliare a sé per mezzo di lui, tutte le cose, stabilendo la pace nel sangue della sua croce». Cristo è re perché perdonando e morendo per la remissione dei peccati, crea una nuova unità fra gli uomini. Spezzando la spirale dell'odio offre la possibilità di un nuovo futuro.

Un re venuto a servire

Riconoscendo che Gesù è re, noi crediamo che con lui Dio ha manifestato in modo pieno che la realizzazione dell'uomo può avvenire solo nell'obbedienza alla sua volontà. Non c'è azione dell'uomo che non sia sotto il giudizio di Dio, non c'è spazio nella storia che possa fare a meno del rapporto con Dio per mezzo di Gesù. La dottrina della signoria di Cristo ci insegna ancora che la vita a cui siamo chiamati è la stessa vita che ha vissuto Gesù Cristo: vita di servizio ai fratelli. Vivendola noi confessiamo la sua signoria e diventiamo a nostra volta uomini di pace e di riconciliazione. Nella Chiesa di Cristo, come in ogni comunità, il ministero (= servizio) della autorità, è dato non per l'affermazione personale, ma in funzione dell'unità e della carità. Cristo, buon pastore, è venuto non per essere servito ma per servire (Mt 20,28; Mc 10,45) e dare la sua vita (Gv 10,11).

CONFESSIONI

Ogni Sabato dalle ore 17.30 e la Domenica dalle ore 7.30 fino alle 12.00 e il pomeriggio dalle ore 17.30 - 18.00